Insieme si può... informa

FOGLIO MENSILE DI COLLEGAMENTO TRA I GRUPPI DELL'ASSOCIAZIONE

LUGLIO - AGOSTO 2016

Associazione Gruppi Insieme si può... Onlus-Ong ■ via Garibaldi 18 32100 Belluno
tel. e fax 0437 291298 ■ e-mail: insiemesipuo@365giorni.org ■ www.365giorni.org

BUONA ESTATE SOLIDALE!

Chiamato ad annunciare

Chiamato ad annunciare la tua Parola,
aiutami Signore, a vivere di Te,
e a essere strumento della tua pace.
Toccami il cuore e rendimi trasparente la vita,
perché le parole, quando veicolano la tua,
non suonino false sulle mie labbra.
Esercita su di me un fascino così potente,
che io abbia a pensare come Te,
ad amare la gente come Te,
a giudicare la storia come Te.
Concedimi il gaudio di lavorare in comunione
ed inondami di tristezza ogni qualvolta che,
isolandomi dagli altri,
pretendo di fare la mia corsa da solo.
Infondi in me una grande passione per la Verità,
e impediscimi di parlare in tuo nome
se prima non ti ho consultato con lo studio
e non ho tribolato nella ricerca.

Salvami dalla presunzione di sapere tutto.
Dall'arroganza di chi non ammette dubbi.
Dalla durezza di chi non tollera ritardi.
Dal rigore di chi non perdona debolezze.
Dall'ipocrisia di chi salva i principi e uccide le persone.
Trasportami, dal Tabor della contemplazione,
alla pianura dell'impegno quotidiano.
E se l'azione inaridirà la mia vita,
riconducimi sulla montagna del silenzio.
Dalle alture scoprirò i segreti della "contemplatività",
e il mio sguardo missionario arriverà più facilmente
agli estremi confini della terra.

Tonino Bello

EUROPEI DI CALCIO 2016
CONSOLIAMOCI!

Gli europei di calcio in Francia sono finiti per noi nel modo che tutti conosciamo. Una sconfitta ai rigori contro la Germania, non è comunque disonorevole e tutto sommato abbiamo fatto la nostra bella figura.
Può contribuire a consolarci della mancata vittoria il fatto che abbiamo risparmiato un bel po' di soldini.
Infatti ogni giocatore dell'Italia in caso di vittoria dell'Europeo avrebbe guadagnato circa 267.000 euro!
Questa sarebbe stata la gradualità dei premi in caso di vittoria:

Quarti di finale :	€ 27.000
Semifinale:	€ 40.000
Finale:	€ 70.000
Vittoria:	€ 130.000
TOTALE:	**€ 267.000**

Non male considerato anche il fatto che si tratta di persone che già guadagnano fior di quattrini e che il rappresentare l'Italia dovrebbe essere un onore per loro più che un onere per noi!

FAME NEL MONDO

L'allarme dell'UNICEF, la forte denuncia di Papa Francesco

L'UNICEF ha divulgato l'ultimo rapporto annuale sulla situazione dell'infanzia nel mondo e i dati rimangono drammatici.
Senza interventi adeguati, entro il 2030 moriranno per cause prevedibili 69 milioni i bambini con meno di 5 anni.
L'UNICEF lancia quindi un appello ai governi e al mondo economico affinché incrementino i propri sforzi a favore dei bisogni di questi bambini.
"Investire sui bambini più svantaggiati può dare benefici nell'immediato e nel lungo periodo. La diseguaglianza non è permanente o insormontabile", conclude l'Unicef.

Anche Papa Francesco ha denunciato la cosa durante il suo intervento al **PAM**, il **Programma Alimentare Mondiale** delle **Nazioni Unite** che si prefigge l'obiettivo "Fame zero", cioè che nessuno uomo soffra più la fame in nessun luogo del mondo, entro il 2030.
"Il cibo che si spreca è come se lo si rubasse dalla mensa del povero, di colui che ha fame". ...Abbiamo fatto dei frutti della terra, dono per l'umanità, un privilegio di alcuni, generando esclusione. Abbiamo stravolto i fini della terra. ...Ci troviamo così davanti a uno strano e paradossale fenomeno: mentre gli aiuti e i piani di sviluppo sono ostacolati da intricate e incomprensibili decisioni politiche, da forvianti visioni ideologiche o da insormontabili barriere doganali, le armi no; non importa la loro provenienza, esse circolano con una spavalda e quasi assoluta libertà in tante parti del mondo. E in questo modo, a nutrirsi sono le guerre e non le persone. In alcuni casi, ***la fame stessa viene usata come arma di guerra****.*

AGIRE

INSIEME SI PUO'...

"NUTRIRE IL PIANETA"

CONTINUIAMO A SOSTENERE IL PROGETTO SERRE!

Il progetto si prefigge di incrementare la produzione di ortaggi da serra e la loro commercializzazione nella capitale Kampala da parte di organizzazioni locali che già da tempo collaborano con "Insieme si può..." nella realizzazione di programmi agricoli.
L'obiettivo è di costruire serre, che genereranno un incremento della produzione di ortaggi, di almeno il 30% (3 raccolti contro i 2 tradizionali).
Ogni serra di dimensione 8x30mt (circa 900 piante) viene realizzata in metallo con copertura in PVC e dispone di un serbatoio di 500 litri per il sistema di irrigazione goccia a goccia. All'avvio del progetto viene organizzato un corso di formazione per gli operatori coinvolti.
Gli ortaggi prodotti sono scelti tra quelli che attualmente vengono importati da altri paesi e che trovano una facile collocazione nei supermercati della capitale (peperoni, fragole, melanzane, zucchine...).

"Insieme si può..." nel corso del 2015, all'interno del progetto EXPO ha già realizzato 8 serre che producono oggi ottimi pomodori e peperoni.

Il costo di una serra ammonta a circa 5.000 euro.

Puoi contribuire alla realizzazione di questo progetto inviando il tuo contributo a:

Associazione Gruppi "Insieme si può..." ONLUS – ONG
Via Garibaldi 18, 32100 Belluno BL Tel e Fax: 0437.291298
E-mail: insiemesipuo@365giorni.org **www.365giorni.org**

Conto Corrente Postale: 13737325
Conto Corrente Bancario:
UNICREDIT BANCA: IT 16 K 02008 11910 000017613555
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI:
IT23A 08511 61240 00000 0023078

LA MARATONA È FINITA LA SOLIDARIETÀ CONTINUA...

Ancora un successo! La squadra di Insieme si può è tornata dalla quattro giorni alla **Maratona dles Dolomites – Enel**, come si dice, stanca ma felice... un pò come i 10.000 ciclisti partecipanti!

La nostra maratona nella Maratona è stata un successo di festa, di sole (e di pioggia...), di soddisfazioni, di migliaia di persone provenienti da 59 paesi diversi... e, ovviamente, di **solidarietà**.

E questa certamente non termina tagliato traguardo... continuate a sostenere il progetto "**Disabilità non è inabilità!**" attraverso il quale garantiremo fisioterapia, interventi correttivi, carrozzine, cure, cibo, scuola, lavoro, inclusione sociale per i bambini e i giovani disabili ugandesi. **Il progetto su www.365giorni.org**.

Anche quest'anno la nostra campagna ha avuto largo spazio nella lunga diretta su RAI 3 alla quale ha partecipato il nostro Daniele Giaffredo, operatore di ISP in Italia. **Su www.365giorni.org, il video dell'intervento**.

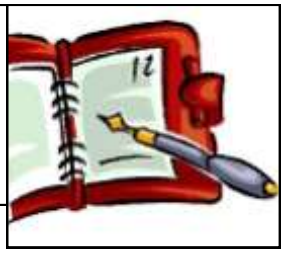
Splendidi come sempre il sostegno e l'amicizia di tutto lo staff della Maratona Dles Dolomites - Enel, in primis del patron Michil Costa, a cui va il più sentito ringraziamento da tutta Insieme si può. **Al prossimo anno!**

BUONA ESTATE DAL GRUPPO DI CAGNANO

Gli amici del Gruppo Insieme si può di Cagnano (Vicenza), capitanati dall'inesauribile Giovanna, si sono trovati per l'ultimo incontro prima delle vacanze estive per stare a tavola insieme e fare il punto delle attività. Da tutti loro: buona estate solidale!

PRESENTAZIONE PROGETTO INDIOS

In riferimento al progetto per la sponsorizzazione di interventi medici, igienici e educativi, a favore degli indios brasiliani della riserva di Durados, da parte di medici e studenti universitari, (vedi InForma di giugno e www.365giorni.org), Edy Battiston, vicepresidente e volontaria di ISP, è disponibile per incontri di presentazione delle attività previste. Scrivere a info@365giorni.org o tel 0437.291298.



FESTA DEL PESCE 2016
32sima edizione

Nei giorni **26, 27 e 28 agosto** prossimi, appuntamento al campo sportivo di Cusighe (Belluno) per la trentaduesima edizione della **Festa del Pesce**, organizzata dai Gruppi ISP di Cusighe e Sargnano.

Il ricavato di quest'anno sarà rivolto al sostegno scolastico, alimentare e sanitario per una **famiglia kenyota** che vive in condizioni inaccettabili ai margini della società. L'associazione, inoltre, da sempre vicina anche alle persone in difficoltà del nostro territorio, ha deciso di devolvere l'altra metà del ricavato al sostegno delle **famiglie bisognose**.

Il programma delle serate:

- Venerdì 26: DJ set con **DJ Parente**
- Sabato 27: musica dal vivo con i **Tirataie**
- Domenica 28: musica dal vivo con i **Jurassici**

Apertura della frasca da sabato a cena a domenica sera: sabato a cena **specialità polenta e baccalà e spaghetti allo scoglio**; domenica pranzo e cena **specialità frittura mista e sarde ala griglia**.

Programma completo e info su www.365giorni.org

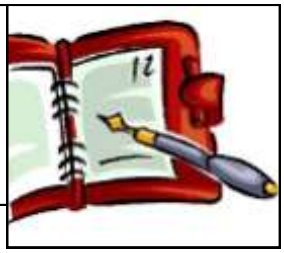
"FIGURIAMOCI!"
6 luglio - 31 agosto

Al via la IX edizione di "**Figuriamoci!**", rassegna itinerante di teatro delle figure animate organizzata dall'associazione **Bambabambin** che come ogni anno toccherà tanti paesi della provincia di Belluno.

Anche quest'anno le offerte raccolte negli spettacoli saranno destinate ai progetti di Insieme si può per i bambini delle **scuole in Uganda**.

Il nostro grazie più grande a Paolo Rech e a tutti gli amici di Bambabambin.

Programma completo su www.365giorni.org



AFGHANISTAN... PER DOVE... A SAN VITO DI CADORE

Dal 28 luglio al 13 agosto esposizione della mostra fotografica di Carla Dazzi a San Vito di Cadore

Carla Dazzi, volontaria di Insieme si può, da oltre 15 anni si spende a favore della **difesa dei diritti delle donne**, ancor'oggi impossibilitate a condurre una vita per davvero libera e nel pieno della loro dignità.

Le sue opere fotografiche ripercorrono i numerosi viaggi umanitari di Carla e di altri volontari di Insieme si può in Afghanistan per seguire direttamente i progetti dell'associazione.

La mostra, già stata ospitata a Kabul, Roma, Bolzano, Vicenza, Belluno, Verona, sarà inaugurata il

28 luglio alle ore 20.30 presso la Sala Mostre Centro Polifunzionale di San Vito di Cadore

e sarà aperta al pubblico, nello stesso luogo, ogni giorno

dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00

Le offerte raccolte saranno destinate ai **progetti di Insieme si può in Afghanistan**, ove dal 2001 è impegnata con progetti di pace e sostegno ai diritti umani in Afghanistan. Partner locale di ISP è OPAWC (Organizzazione per la Promozione delle Competenze delle Donne Afghane), ong che offre alle donne la possibilità di uscire dal circolo vizioso di dipendenza ed esclusione, tipico della società maschilista e fondamentalista in cui vivono. Più di **3000 donne e ragazze sono state formate** attraverso progetti per lo sviluppo di attività lavorative retribuite (fattorie di pollame, sartoria, tessitura di tappeti) e hanno raggiunto un livello di efficienza e competenza che permette loro di diventare protagoniste del loro futuro.

"Tante sono le storie viste e sentite durante i miei viaggi. Una voce mi è rimasta nella mente e nel cuore: in un incontro a Farah, il capo villaggio nel congedarci ci ha raccomandato: «parlate, parlate dell'Afghanistan, perché solo così questo paese continuerà a vivere». La mia mostra vorrebbe rendere omaggio alla parte di società civile afghana che purtroppo non ha voce nel nostro mondo".

IL GRAZIE DI PHIONAH

Tra le decine di progetti promossi e sostenuti ogni anno in Uganda, quelli legati all'istruzione hanno sempre un posto di assoluto rilievo. Pensiamo che, grazie al "sostegno a distanza" sono oltre 1200 gli studenti che possono frequentare la scuola primaria, secondaria o professionale. Qualcuno riesce anche ad andare oltre per accedere all'università e arrivare fino alla laurea.
L'ultimo caso è quello di Phionah Nakijjoba che recentemente si è laureata in Economia e statistica all'università di Kyambogo. Lei è la figlia maggiore di Ntamby, uno degli operai che lavorava per noi ai tempi della nostra gestione dell'orfanotrofio di Kiwanga (parliamo degli anni novanta). Come era consuetudine, lo stipendio mensile veniva allora integrato con il "sostegno a distanza" di uno dei figli. Si trattava di un aiuto importante che è proseguito poi anche dopo l'interruzione della nostra collaborazione diretta con l'orfanotrofio e che ha portato Phionah sino alla laurea.
Una volta saputo che stavo visitando i nostri progetti in Uganda, Phionah è venuta a salutarmi e a ringraziare "Insieme si può…" presso la nostra sede di Kampala.
E' stato bello e emozionante incontrarla anche perché erano parecchi anni che non la vedevo più personalmente. Phionah mi ha lasciato anche una foto della laurea (lei è quella a destra) e una lettera indirizzata a "Insieme si può" nella quale ringrazia davvero tutti per l'aiuto ricevuto.
Vi riporto alcune frasi davvero molto belle.
Grazie per il grande lavoro che state facendo per noi.
...L'amore che avete mostrato alla mia famiglia negli ultimi vent'anni è stato davvero grande e possa Dio benedire tutti voi e le vostre famiglie per questo.
Voi mi avete aiutato a laurearmi in Economia e Statistica. È stato un grande dono per la mia vita.
Ancora non ho un impiego stabile così lavoro come volontaria nella associazione di Graca Machel, la vedova di Nelson Mandela.
Da voi ho imparato che bisogna restituire alla comunità quel poco che ognuno può condividere…

Piergiorgio Da Rold

lettere

UNA LETTERA DA MOROGORO, TANZANIA

Ci arriva da Morogoro una lettera di aggiornamento sul progetto TZ del Sostegno a Distanza: la consegniamo a voi sostenitori.

Carissimi amici e benefattori dell' associazione Insieme si può, vi giunga gradita questa breve lettera- relazione, per farvi partecipe della situazione della nostra missione che voi conoscete e aiutate da tanti anni.

Gesù un giorno ebbe a dire: "I poveri li avrete sempre con voi" . Noi sperimentiamo quanto vere siano queste parole. Quasi ogni giorno incontriamo casi nuovi di povertà materiale, culturale e anche pratica: per esempio non sapersi difendere e non saper gestire il poco che hanno.

C'è chi non ha un euro per portare il bambino in ospedale. Il governo ha annunciato che i malati vanno curati gratuitamente, ma in ospedale continuano a calpestare i diritti dei poveri. La scuola deve essere gratuita per tutti, ma le scuole mancano di maestri, di aule, di banchi, di servizi igienici e le aule sono sovraffollate con anche 200 alunni per classe.

Noi pensiamo, come del resto abbiamo sostenuto sempre assieme a voi, che solo l'istruzione e la cultura potranno far uscire i poveri da certe situazioni di sofferenza e di disagio.

Quest'anno abbiamo avuto l'affluenza di tanti bambini che i genitori hanno trasferito nella nostra scuola sentendo gli ottimi risultati che la scuola ha raggiunto. Ma anche tanti bambini poveri i quali, o per incuranza dei genitori che non capiscono l'importanza della cultura, o perché la fame prende il primo posto e preferiscono avviare il bambino al lavoro piuttosto che a scuola, o perché i bambini sono orfani e nessuno s' interessa di loro. Purtroppo, il valore in base al quale del bambino rimasto orfano si prendeva cura tutta la società, poiché considerato bambino di tutti, si è perduto.

I bambini poveri nella nostra scuola sono inseriti nelle varie classi e vengono trattati tutti allo stesso modo; nessuno si accorge che non pagano o che vengono aiutati, se non loro stessi ai quali diciamo, quando facciamo le foto per i sostenitori, che ci sono persone che vogliono loro bene e li aiutano a studiare.

Aiutando i poveri e in particolare i bambini, sperimentiamo ogni giorno l'amore di Dio per tutti noi. Voi con la vostra generosità c' insegnate che l'amore non ha confini e arriva a tutti anche ai più lontani.

lettere

Risuona alle nostre orecchie il monito "se dimenticate i poveri, Dio si dimenticherà di voi": che il Signore ci conceda di vederlo sempre nel povero e nel più piccolo.

I bambini stanno a tempo pieno a scuola e quindi diamo il semolino alle 10.00 e il pranzo alle 13.00. Ogni anno abbiamo ricavato dalla nostra coltivazione, il mais sufficiente per assicurare il semolino a tutti i bambini, ma quest'anno purtroppo non è piovuto affatto e pur piantando per ben due volte non abbiamo ricavato niente.

È quindi necessario comprare anche il mais per il semolino. Inoltre tutto aumenta di prezzo continuamente, lo zucchero, i fagioli, il riso, i condimenti ecc. Ai bambini poveri diamo anche l'uniforme, libri, quaderni e tutto quello che hanno bisogno perché abbiano un buon profitto scolastico, come tutti gi altri.

Pertanto vengono volentieri a scuola non solo per studiare, ma anche per riempire il pancino (tanti di loro a casa non hanno niente da mangiare). Assicuriamo anche le medicine quando stanno male. Il mese scorso, per esempio, abbiamo ricoverato di urgenza un alunno di settima classe, che stava molto male.

Il medico ha detto che il bambino stava morendo e che aveva bisogno con urgenza di essere operato, e che l'operazione costava 250.000 shilinghi: abbiamo dato i soldi alla mamma che secondo le indicazioni del medico ha comprato un sacco di medicine. Poi, però, lo stesso medico lo ha dimesso senza una spiegazione. I poveri rimangono poveri senza qualcuno che li aiuta e li difende. Per fortuna lo abbiamo potuto portare in un'altro ospedale e li lo hanno curato senza bisogno di operazione.

Avendo tanti bambini le emergenze ci sono sempre. La scuola come dicevo prima va bene e si è fatta un nome. Questo per il grande impegno e la dedizione totale delle suore e degli altri insegnanti che non si risparmiano. Ma si danno con amore anche durante le vacanze. Quest'anno abbiamo iniziato l'esperienza di un campeggio per i bambini della settima classe da giugno fino a settembre quando faranno gli esami finali di scuola elementare.

Dio tramite voi provvede ai bisogni di tanti poveri che aiutiamo col vostro sostegno, a nome di tutti i bambini vi diciamo grazie e come dicono qua, ringraziare e restituire a chi chiede. Pertanto vi chiediamo di continuare ad aiutarci. Grazie.

Con affetto Sr. Caterina Tuzzolino